

Federnuoto
Così la vede
il suo capo

Di ritorno dalla spedizione olimpica, oro con la pallanuoto e due bronzi Consolo, presidente del nuoto italiano e membro dell'esecutivo del Coni fa il bilancio delle sue discipline e lancia per tutti l'allarme agonistico
«Mancano gli impianti, e dove ci sono vengono utilizzati per altro»

Quei buchi nell'acqua



Stefano Battistelli, 22 anni, da 6 in azzurro

Bibi non va in ferie
Agli assoluti è record nel dorso

PESARO. «Tutto programmato». Bibi Battistelli, esce dall'acqua col nuovo primato italiano dei 200 dorso, un tempo che qualche giorno fa gli avrebbe consegnato l'oro di Barcellona, e elogia il suo metodo, anzi annuncia per oggi un nuovo exploit, magari un altro record, quello dei 1500 stile libero che gli appartiene esattamente da sei anni quando, il 23 agosto 1986, stupì Madrid e il mondo conquistando l'argento indato (1'58"37) contro l'1'59"11 nella prova che gli è valsa anche il bronzo olimpico '92 dietro lo spagnolo Zubero e il russo Seikov, e che oltre che essere la miglior prestazione tricolore è anche il terzo tempo mai fissato da un cronometro ufficiale. Una gara solitaria, la sua, senza lepri per il tentativo né rivali in grado di ostacolarlo. Lo stile frenetico, le braccia come schiaffi sull'acqua, Battistelli ha voluto onorare la sua presenza con una prova di forza a poca distanza dall'appuntamento dell'anno e quando tutti, anche i presenti, stanno con la testa in vacanza. Ma non si ferma l'eclettico nuotatore romano, prima di cimentarsi nel ritorno al fondo proverà stamattina i 200 misti ma rinuncerà alla finale del pomeriggio. È questa una delle gare di Luca Sacchi, l'altro bronzo di Barcellona: dietro il programma quindi non cala la rivalità tra i due e Bibi, Sacchi è al mare in Grecia, vuole mettere i puntini sulle i, anzi sugli albi d'oro di questi assoluti come unico, vero protagonista.

Risultati 3ª giornata. Donne: 400 sl, 1ª Borgato 4'19"68, 2ª Pennati 4'20"58, 3ª Valloni 4'21"43; 200 dorso, 1ª Vigarani 2'14"60, 2ª Salvalaio 2'16"58, 3ª Giavi 2'17"80; 100 farfalla, 1ª Tocchini 1'27"2, 2ª Morgantini 1'3"59, 3ª Coparu 1'4"05. Uomini: 400 sl, 1ª Trevisan 3'56"27, 2ª Bensi 3'58"49, 2ª Tarabbi 3'59"70; 200 dorso, 1ª Battistelli 1'58"37 (record it.), 2ª Merisi 2'11"11, 3ª Bianchini 2'13"55; 100 farfalla, 1ª Laera 55"85, 2ª Benucci 56"35, 3ª Faliese 56"48.

Motomondiale
Interlagos in un lago di pioggia

INTERLAGOS. Si disputano oggi a Interlagos in Brasile i Gran premi del motomondiale. Un'edizione che è stata in forse fino all'ultimo. La pioggia battente ha infatti rallentato le prove ufficiali venerdì ed è continuata ieri, costringendo i piloti a cercare i tempi in prova con l'asfalto a sprazzi in buone condizioni. Comunque forte è stata la contestazione dei piloti per la pericolosità della pista. Nella 500 sarà Kokinski a partire in pole position, tallonato da Rainey che punta deciso al titolo mondiale. In seconda fila parte Lawson, in terza Mamola. Nella 125 pole per il giapponese Sakata ma Gresini, Waldmann e Gramigni lo tallonano. Perciò grande interesse per le posizioni di classifica mondiale: in nove punti vi sono ben quattro piloti, di cui tre italiani. In particolare la lotta si fa avvincente tra Gramigni, primo con 110 punti e Gresini con 108. Nella 250 pole per Biaggi, e caduta per lo spagnolo Cardus che si è fratturato una clavicola; seguono Reggiani, Romboni e Chili. In seconda fila Caprossi e Cadalora, quest'ultimo ormai già campione del mondo, ragion per cui non è che si impegni allo spasimo. Anche oggi farà una gara tranquilla. Comunque grande motivo di interesse sarà vedere all'opera l'Aprilia che punta al titolo costruttori, infatti Biaggi, Reggiani e Chili sono della scuderia Aprilia.

Formula 3000
Nurburgring
Prima fila italiana

NURBURGRING. Emanuele Naspetti, su Reynard-Ford, ha interrotto la supremazia in qualifica del leader della classifica europea, Luca Badoer (anche lui Reynard-Ford), ottenendo il tempo più veloce sul circuito del Nurburgring, che oggi sarà teatro della sesta prova del campionato internazionale di Formula 3000. Lotta serrata tra i due italiani, con l'anconetano che proprio una mancata prima del termine delle prove è riuscito ad ottenere la pole-position col tempo di 1.25.72, solo cinque centesimi in meno del rivale. La coppia tricolore partirà quindi in prima fila, lasciandosi alle spalle l'idolo locale Michael Bartels ed il francese Emmanuel Collard. In terza fila il brasiliano Rubens Barrichello e l'altro francese Olivier Panis. Discreti piazzamenti anche per gli altri italiani in gara, con Andrea Montermini che ha ottenuto l'ottavo tempo, Vittorio Zolotto il 15°, Paolo Delle Piane il 16°, Alessandro Zampedri il 17° e Giampiero Simoni il 23°. «Ho avuto qualche problema di bilanciamento durante il primo turno - ha spiegato Naspetti al termine delle prove - ma poi, grazie ad una perfetta messa a punto, sono riuscito a fare il miglior tempo». Un po' deluso Luca Badoer: «Avevo dominato ed ormai pensavo di avere la pole-position in tasca, invece è arrivata la prestazione di Naspetti proprio all'ultimo giro. Sarà una gara davvero interessante e combattuta».

Ciclismo. Si corre a Zurigo per l'8ª prova di Coppa del Mondo
Pedalate d'autore tra gli ultimi dubbi di un «freddo» Martini

Prosegue a tappe forzate il cammino verso la prova mondiale di ciclismo su strada fissata per il sei settembre a Benidorm. Oggi a Zurigo si corre l'ottava prova di Coppa del Mondo. Saranno presenti molti dei campioni della pedalata. Un test importante per i ciclisti azzurri e indicativa per il ct Martini chiamato a sciogliere gli ultimi dubbi sulla formazione.
ZURIGO. Avvicinamento al mondiale di Benidorm (6 settembre) senza attimi di sosta. Oggi il ciclismo internazionale si troverà a Zurigo per l'ottava prova di Coppa del Mondo. Quattro squadre italiane in lizza, con Bugno e Giovannetti della Gatorade Chateau d'Ax, Chiappucci, Bontempi, Perini e Ghiretto della Camera-Tassoni, Cassani, Elli, Cenghialta e Furlan dell'Arioste, Chiccioli della Mg-Bianchi. Forlani invece all'ultimo momento di Argentina, Giovannetti, Rebellin e della Mercatone Uno di Flavio Giupponi. Fra gli stranieri presenti il leader dell'attuale classifica di Coppa, il tedesco Ludwig, che dovrà guardarsi da un Chiappucci in grande stato di forma. La strada per una maglia azzurra passa quindi anche per Zurigo, una prova che servirà ai selezionatori per valutare lo stato di forma degli atleti candidati a vestire i colori nazionali ed a sciogliere gli ultimi dubbi sulle convocazioni. Prova che si svolgerà su un circuito di 48 chilometri da ripetere cinque volte, per un totale di 240 chilometri, e caratteriz-



Bartolo Consolo, 44 anni, imprenditore umbro, presidente della Federnuoto dal 1987, membro della Giunta Coni giudato dal socialista Gattai, è democristiano, a ottobre verrà rieletto e punta alla presidenza della Fina, l'associazione internazionale del nuoto

le, tre europei che ci hanno dato molte soddisfazioni e un ruolo di primo piano in Europa che è intatto
Il binomio allenatore-atleta dalla culla alla nazionale, non tutti condividono questo sistema, e c'è anzi chi ricorda con nostalgia Buby Dennerlein, coordinatore carismatico di gente che, come Novella Calligaris, ha fatto la storia del nuoto azzurro.
Non c'è motivo per cambiare. Formula e prodotto funzionano e comunemente non vedo in giro personaggi in grado di gestire da soli il gruppo, di superare gelosie o logiche di ortello. E poi i problemi del nuoto sono altri, sono la caduta

Lo sono infatti. E la tendenza è quella di un ritorno alla meritocrazia, di passare dai benefici a pioggia per tutti, anche per chi non dà risultati, a premiare chi produce. Insomma una politica di qualità come hanno fatto Francia e Spagna per esempio, che hanno recuperato sul piano agonistico gap storici. Sin qui abbiamo vissuto del quotidiano, ora bisogna rivedere come ripartire le risorse, dove indirizzare i danari, come gestire il pubblico quotidiano.
Saranno questi i temi della campagna elettorale che sta investendo le federazioni sportive e il Coni stesso?
Non penso ci sarà battaglia, a quanto me se le situazioni federali sono tranquille. Lo scenario non dovrebbe cambiare, io mi auguro solo che non ci sia esasperata politicizzazione nella corsa alle poltrone. Quanto a questi argomenti sono da tempo sul tappeto. Il Coni batte la via dell'autoregolamentazione e i fronti aperti sono molti: la natura ibrida dell'ente, un po' pubblica un po' privata, lo status giuridico delle società, le antiche questioni del volontariato e del dilettantismo, insomma la riforma complessiva dello sport italiano che di questi tempi è diventata un obbligo morale.
Il primo obiettivo?
Recuperare le risorse, abolire gli sprechi. Le famose «100 lire» del Totocalcio, ultimo e impopolare rincaro della colonna che va tutto al fisco, devono tornare al Coni per finanziare impianti per l'agonismo. E bisogna rivedere profondamente la funzione delle federazioni. Oggi il 70% delle attività del personale assolve a fatti amministrativi e il resto al merito fatto sportivo. Sono percentuali da ribaltare.



Gianni Bugno è atteso dal ct Martini a una prova convincente

tolati campioni a danno di meno titolati pedalatori, ma forse più allenati nelle gambe. Comunque martini ha dichiarato che ogni riserva verrà sciolta dopo l'ultima premondiale. E cioè il tritico veneto in programma dal 31 di questo mese al due settembre, quattro giorni prima del mondiale. Una prova che ha detta di Martini è necessaria per fugare ogni dubbio. Si deve anche dire che arrivati a questo punto i posti liberi sono soltanto quattro. I sotto esame sono: Colagè, Elli, Faresin, Bontempi, Vona, Gotti e Della Santa. Sette uomini fra i quali Martini dovrà scegliere i migliori quattro.

Indianapolis
L'irriducibile
Connors cede a Becker



Jimmy Connors (40 anni a settembre) ha profuso anima e corpo ma il suo braccio l'ha tradito e una sene di errori gli sono costati il match con Boris Becker (nella foto) nei quarti di finale del torneo di Indianapolis. Impiacciabile il punteggio 6-4, 6-3. Era il primo incontro tra i due dal 1987 e i tre break sono stati tutti del tedesco. Nei servizi Becker ha messo a segno delle cannonate che hanno lasciato di sasso Connors che ha commentato: «Come si fa a colpire quello che non vedi?». Becker, incontra in semifinale Sampras, vincitore degli ultimi due tornei ai quali ha partecipato. Courier-Martin è l'accoppiamento dell'altra semifinale

Rugby. Secca sconfitta del Sudafrica con l'Australia

Secca sconfitta della nazionale sudafricana di Rugby ad opera dei campioni del Mondo dell'Australia, 28 a 3 il punteggio finale. Ma la nota positiva per i sudafricani è venuta dal comportamento del pubblico, quasi esclusivamente bianco, che ha rispettato il minuto di silenzio per commemorare le vittime della violenza politica. È quindi caduto nel vuoto l'appello dell'estrema destra a ignorare il momento di raccoglimento proposto dall'African National Congress.

Coppa Italia
Cagliari promosso nell'anticipo
Oggi 13 gare

Nell'anticipo del primo turno di Coppa Italia il Cagliari ha battuto 1-0 la Sambenedettese (Francescoli al 35'). I sardi affronteranno mercoledì prossimo, andata nel secondo turno, l'Udinese il programma di oggi: Avellino-Reggiana, Como-Ascoli, Empoli-Bari, Giarre-Genoa, Messina-Cesena, Monza-Bologna, Palermo-Lecce, Perugia-Cremonese, Spal-Pisa, Taranto-Lucchese, Ternana-Piacenza, Venezia-Cosenza, Vicenza-Verona

Furti e rapine per i medagliati della ex Unione sovietica

Fiodor Guspo, il campione moldavo che a Barcellona ha conquistato una medaglia d'oro nel sollevamento pesi, ha deciso di comprarsi un «kalashnikov» per proteggersi la figlia, minacciata dalla mafia locale. La sua disavventura non è isolata nel panorama dei medagliati della squadra unificata, molti dei quali al ritorno in patria sono stati presi di mira dalla criminalità. Al ginnasta Vitali Scherbo, sei volte medaglia d'oro alle Olimpiadi, è stato svaligiato l'appartamento di Minsk e solo per una coincidenza non gli sono stati sottratti i trofei.

Stojkovic denuncia per truffa il Verona

Il campione di calcio serbo Dragan Stojkovic, già nazionale della ex Jugoslavia, ex centrocampista del Marsiglia e del Verona ha depositato ieri alla procura del tribunale di Verona una denuncia contro la dirigenza della società scaligera nella quale si ipotizzano i reati di falso in scrittura privata, abuso di «bianco segno», uso di atto falso e truffa. Stojkovic, inoltre, ha chiesto l'immediato reintegro nella rosa della prima squadra del Verona

ENRICO CONTI

Lo sport in Tv

Raidue. 14 Toto-TV Radiocorriere; 20 25 Telegiornale Uno sport; 23.25 La domenica sportiva; Ippica: Campionato italiano guidatori; 0.30 Interlagos. Motociclismo. Gp del Brasile, 0.45 Roma. Golf: Campionato europeo dilettanti. Raidue. 20 Domenica sprint. Raidue. 14.25 Zurigo. Ciclismo: Campionato di Zurigo. 16 Spoleto. Tennis: Torneo Città di Spoleto; 18.40 Domenica gol.

Table with 2 columns: Team, Score. Totocalcio results for various teams like Avellino-Reggiana, Como-Ascoli, etc.

Table with 2 columns: Race, Score. Totip results for various races like Prima corsa, Seconda corsa, etc.

Advertisement for LOTTO magazine, mentioning 'giornale del LOTTO' and 'da 20 anni PER SCEGLIERE IL MEGLIO!'.

QUALI SISTEMI? Dopo aver seguito questa rubricetta, settimanale per un certo tempo, non pochi si chiedono come mai non è stato finora indicato alcun sistema vincente.

Advertisement for 'DA LETTORE A PROTAGONISTA' and 'DA LETTORE A PROPRIETARIO' by ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità.

Aggiungiamo, inoltre, che i dati più attendibili ce li possono fornire soltanto: il calcolo delle probabilità e la statistica, le cui regole, dettate già negli anni passati dai più insigni matematici e studiosi, restano invariate nel tempo. Attualmente vengono adottate dai ricercatori e studiosi con i successi risultati.